Anno XII. N. 212 — Udine, Sabato 21 Settembre 1889 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . . . L. 28
id. semestre . . » 17
id. trimestre . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

V. Adunanza regionale veneta

DELL'OPERA DEI CONGRESSI CATTOLICI

tenutasi il 14 settembre 1889 in Vicenza

(Continuaz., vedi numero di ieri)

Un applauso vivissimo prorompe nell'adunanza dopo la lettura della lettera. In seguito alla quale l'Avv. Paganuzzi prende a parlare sull'organizzazione dell'Opera. La ristrettezza del tempo gli impone di esser breve e perciò brevemente, ma efficacemente e con quella concisione e vivezza di espressione che scuote e commove chi lo ascolta, dimostra la necessità di rafforzare dovunque l'Opera dei Congressi coll'istituzione o l'incremento, secondo il bisogno, dei Comitati Parrocchiali; essendo quest'Opera la più opportuna per la sua organizzazione a raccogliere e disciplinare tutte le forze cattoliche che ovunque si trovino. — Non manca però, osserva l'oratore, chi dice l'Opera dei Comitati insufficiente; — ma chi bene la considera non potrà fare a meno di riconoscerla quale Opera che, meglio d'ogni altra corrisponde per dare unione ed efficacia all'azione cattolica. Assoggetta, adunque all'Assemblea la seguente proposta:

« La V.a Adunanza Regionale Veneta raccomanda il *ritorno* alla *fondazione* e forte *ricostituzione* dei Comitati Parrocchiali in ogni Parrocchia della Regione Veneta, come a base dell'intiero movimento cattolico. — *Ed a tal, ritorno*, al ritorno cioè ad una istituzione, che *iniziata e benedetta dal Veneto Episcopato*, inaugurò in Italia quel *largo e poderoso movimento* cattolico, del quale ormai alcune Diocesi italiane danno splendido esempio, e che per dar posto ad ogni forza viva cattolica può rendere *gagliardi* e *rispettati* i cattolici italiani in ogni ordine di azione cattolica e sopra tutto *nella difesa legale* dei diritti della S. Chiesa e dell'Apostolica Sede, c' inspiri e guidi l'*antica risoluzione e fiducia.* »

L'oratore svolge questa proposta spiegandone punto per punto la ragione e gli intendimenti e termina fra gli applausi dell'Adunanza. — La proposta viene approvata all'unanimità.

S. E. Mons. Polin fa una calda raccomandazione affinchè i Comitati Parrocchiali dieno aiuto ai Parrochi nell'insegnamento della *Dottrina Cristiana*; a quell'insegnamento che ora si rende tanto necessario, mentre non più viene impartito nelle scuole oppure viene impartito male e fors'anco da persone che *in cuore non amano*, ma detestano la religione.

Altre raccomandazioni fa sullo stesso argomento anche S. Ecc. Mons. Rossi per impegnare i membri dei Comitati Parrocchiali in questa cooperazione tanto necessaria.

S. E. Mons. Berengo prende la parola per attestare, che, l'Opera dei Comitati è per sua natura destinata a coadiuvare al Parroco — tanto è scritto nello Statuto e nel Regolamento. — Basta, solo che gli articoli che precisano tale *scopo* ed i *mezzi* da praticarsi in ordine al medesimo non restino lettera morta. — Ripete che i cattolici devono essere uniti in unione compatta — e giovani e maturi di età tutti in una organizzazione diretta allo stesso scopo. — Aggiunge che dell'intendimento di chi fondò quest'Opera può esserne garante *per la parte ch'ebbe egli stesso nella prima sua istituzione.*

L'Adunanza ha applaudito vivissimamente a tutte le osservazioni degli Ecc.mi Vescovi e in particolare all'ultima di Mr. Berengo.

L'Avv. Paganuzzi dichiara che il Comitato Regionale si farà un alto onore ed un dovere di comunicare a tutti i Comitati dell'Opera i desiderii espressi dalle Loro Eccellenze.

Dopo ciò il Prof. Roncato legge la relazione sulle Sezioni Giovani. — Il chiarissimo Professore dimostra che, scopo di questa istituzione, si è sottrarre i giovani dalle influenze massoniche per mantenerli religiosi e farli cooperatori di bene; e perciò col raccoglierli in tali Associazioni, rassodarne il sentimento cristiano e renderli *coraggiosi e franchi* nella aperta professione della fede e generosi e forti nel servire alla causa di Dio e della Chiesa.

Dà alcuni cenni sul modo di raccogliere i giovani e di trattenerli nelle loro Adunanze — sulla utilità e forza che il Comitato Parrocchiale può ricevere dalle Sezioni Giovani e finisce col leggere le sue proposte intorno alla fondazione e diffusione di tali Sezioni tanto nelle Parrocchie dove esiste un Comitato quanto nelle altre in cui non ancora sia sorto.

Le proposte vengono approvate. L'oratore fu applaudito.

S. Ecc. *Mons.* De Pol fa speciali raccomandazioni perchè anche nel Veneto vengano istituiti i Catechismi di perseveranza come nel Piemonte. — Con tale istituzione *i giovani* che per l'età cessano di frequentare la Dottrina dei ragazzi ricevono il necessario rassodamento per vivere cristiani e mantenersi nel possesso e nella pratica degli insegnamenti appresi da fanciulli. — La frequenza a tali Catechismi viene promossa con premii adattati alla condizione del giovine, ed ora è vestito, ora sono utensili, *di cui possa abbisognare* — *oppure* libri che gli possono servire nei suoi studii. I fondi necessarî vengono forniti dalle *offerte di pii signori*. Se presso di noi non fosse proprio concesso di fare molto assegnamento per tali Catechismi sulle larghe oblazioni dei facoltosi, allora è da procurare di averne i mezzi con le piccole offerte raccolte *fra il popolo*. Ma è assolutamente necessario, dice l'E.mo Vescovo, che anche tra noi sorgano così utili istituzioni, affinchè *sia impedito alla gioventù*, che *coll'entrare* nella società dimentichi gli insegnamenti cristiani e perda quelle virtù che devono sorreggerla nella vita. Vivissimi applausi.

L'Avv. Paganuzzi dichiara che sarà fatta una aggiunta alle proposte del R. Prof. Roncato conforme alle idee espresse da S. Ecc. M.r De Pol da trasmettersi a tutti i Comitati della Regione.

Si passa all'altro argomento del Programma, cioè sul Giornalismo Regionale. Ne parla il R. P. Doria. Brevemente dimostra la potenza della stampa, i funesti effetti della stampa malvagia che in meno di un secolo distrusse tre Monarchie. — Tutti debbono deplorare, come questa stampa micidiale prevalga di lunga mano sulla buona e tutti devono riconoscere la estrema necessità che la stampa buona vigoreggi e largamente si diffonda.

Ricorda l'oratore che le debolezze dei Cattolici favorirono e favoriscono tuttavia la diffusione del giornalismo perverso. — Eppure i danni immensi che questo porta alla religione, alla morale: il pervertimento degli intelletti ed il sovvertimento delle passioni ch'esso adduce dovrebbe far pensare sul serio ai cattolici, alla maniera di opporre un argine a tanta rovina. — Pure dalla Apostolica Sede si ebbe di spesso a deplorare i funesti effetti d'un cotal giornalismo — ed il S. P. Pio IX di venerata *memoria* e il *glorioso regnante* Leone XIII ebbero pur di frequente a raccomandare la buona stampa contro la cattiva. — Non si obbietti: mancano i mezzi per sostenere il *giornalismo cattolico di fronte* al giornalismo perverso. — Sia pure che i facoltosi ci manchino, e non si può provvedere altrimenti? — Ciò che non si può ottenere dai ricchi, procuriamocelo dal popolo — col ricercare da esso una piccola, ma costante contribuzione da ogni punto della Regione, cioè l'offerta mensile di dieci centesimi. — A questo è diretta la lega per la stampa cattolica già proposta nel 1885 e sulla quale oggi pur si ritorna per raccomandarne la diffusione dovunque. — Legge quindi le sue proposte in ordine a tale colletta.

(Continua)

DA MASSONE A GESUITA

Come abbiamo promesso ai nostri lettori in un numero della passata settimana, diamo oggi la bellissima lettera che l'ex-massone convertito Giuseppe Huertas y Lozano indirizzò nel giorno dell'Assunzione di Maria all'Arcivescovo di Granata:

« *Venerando e amantissimo Monsignore*, — A nessuno più che a V. E. debbo indirizzare questo mio scritto: perchè, al certo, nessuno più di Lei ha dovuto dolersi addolorato po' miei traviamenti passati. Le *colpe* de' figli amareggiano sopramodo il cuore del padre. Ma questo figliuol prodigo torna oggi così ravveduto che può gittarsi tra le braccia del suo padre amoroso, chiedendogli perdono del suo fallo, come già lo ha chiesto alla divina clemenza con ineffabile consolazione del mio animo e tra le lagrime del sincero pentimento. Iddio, Signor nostro, del quale io non avea mai perduto, anche in mezzo ai miei trascorsi, la memoria, accompagnata da una certa affettuosa *fiducia*, mi ha condotto al Collegio della Compagnia di Gesù in *Talavera de la Reina*, per fare gli Esercizi spirituali di S. Ignazio. Qui, nel silenzio, meditando le verità eterne, a cui un tempo non volgeva il pensiero, ho visto le cose in modo ben diverso da quello di prima, ho sentito mutato il mio cuore, ed ho creduto. Aiutato dalla grazia misericordiosa del Signore, e sotto il patrocinio materno di Maria Immacolata, dichiaro pubblicamente e *in faccia a tutto il mondo*, che credo e confesso tutte quante le verità

---

32 APPENDICE

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

— Grazie al cielo anche senza i milioni siamo riusciti a strappare la vostra Carlotta alle granfie di vostro fratello; ma credo che non sarete tale da dimenticare che dovete a me la più grande parte della vostra felicità.

— E perchè dovrei io dimenticarlo? come pure non ho dimenticato che foste voi il primo che ha cominciata la caccia all'eredità degli Haygarth.

— Benissimo! Questo è parlare francamente ed onestamente; ed ora che cosa diciamo a proposito della nostra convenzione? Convenzione puramente verbale, è vero, ma per un onest'uomo una parola vale una carta bollata.

— La nostra convenzione! Parola d'onore ch'io l'ho dimenticata perfettamente.

— Non vi nego che mi attendevo questa risposta; ma la mia memoria non è tanto labile; ed io potrò affermarvi con giuramento che una convenzione ha avuto luogo tra noi in questo istesso ufficio, nella quale voi avete acconsentito a che la *metà della* successione degli Haygarth sia devoluta a me, come *prezzo della mia scoperta, ricompensa* delle mie fatiche, rimborso delle mie spese.

— Sì; *mi ricordo quella convenzione* e mi ricordo ancora di aver osservato che quella vostra pretesa mi sembrasse esagerata; ma quanto a me, *contenta* Carlotta, *sono* contento.

— Ma dunque vi rammentate?

— *Sì*; e vi *ripeto che se* Carlotta sarà contenta io non muoverò obbiezioni.

— Il consenso di Carlotta non è punto necessario. Essa *si è maritata con voi senza* contratto, e i suoi diritti si confondono coi vostri. Sotto tutti i rapporti siete voi ora il legale erede della *successione* Haygarth.

— Io sono pronto a concludere con voi una convenzione; ma io devo proteggere gli interessi *di mia moglie ed io devo incaricare* una legale che mi assista in questa faccenda.

— Si sarebbe potuto convenire tra noi ogni cosa senza intervento di estranei; ma poichè a voi piacciono gli eccessi di prudenza, voi fareste molto bene a mettervi nelle mani di Greenwood i quali sono già in possesso di tutti i documenti e sanno perciò *a menadito* di che *cosa si tratta.*

— Greenwood! Carlotta mi ha parlato di atti che essa ha firmato presso uomini di legge e quel nome non mi *riesce* al tutto nuovo.

— Ebbene, voi *farete* molto bene ad andare oggi stesso da Greenwood, mettetelo a parte del vostro matrimonio. Voi non parlerete di nulla di quanto concerne Filippo; questo è inteso tra noi; vi contenterete di dire che voi e Carlotta vi siete sposati senza il consenso di Filippo; essi non vi muoveranno alcuna obbiezione quando vi vedranno disposto a lasciare la pratica nelle lor mani.

— Non avete avuto più notizie di vostro fratello?

— Quasi nessuna. Sono stato ieri al suo ufficio. Non vi si è più lasciato vedere dopo la malattia di Carlotta, e i commessi non hanno ricevuto più nè lettere nè notizie a partire dal giorno del vostro matrimonio con Carlotta.

Valentino uscì dopo poche altre parole a proposito dell'eredità e si rese presso Carlotta che trovò molto sollevata e in compagnia di sua madre e di Diana.

Nessuno sapeva che cosa fosse avvenuto di Filippo.

II

Come l'aveva consigliato Giorgio, Valentino si recò l'indomani presso Greenwood cui rimise l'atto legale di matrimonio.

Il signor Greenwood ricevette quella comunicazione con un'aria grave e anche molto severa.

— Sapete voi, signor Valentino, che avete compiuto un atto molto serio? Voi avete trascinato la signorina ad un matrimonio precipitato, senza che i di lei consiglieri legali siano stati consultati, pur sapendo che essa è l'erede legale di una grande fortuna e che furono già avanzate istanze per metternela al possesso. Permettetemi che io vi dica che in questo vi fu una mancanza di delicatezza abbastanza grave.

— La vostra osservazione è poco gradevole, signor Greenwood, ma ve la perdono vedendo che parlate credendo di difendere gli interessi di una vostra cliente; ma credo che vi convincerò facilmente come gli interessi di lei non siano stati menomamente danneggiati da questo matrimonio. Ma di questo a miglior uopo: intanto posso dirvi che io ho sposato la signora Carlotta col consenso dell'unica prossima parente che potesse darlo; e qualunque siano le disposizioni che crederete di prendere per salvaguardare gli interessi di Carlotta, io sono pronto a prenderle in considerazione e conformarmivi interamente.

(Continua).

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
Vedi avviso in quarta pagina.

della nostra santa fede; che desidero vivere e morire sotto l'infallibile magistero della Chiesa nella stessa fede avuta da fanciullo e poi abbandonata per darmi in preda all'ambizione e andare dietro ai vani e bugiardi applausi del mondo: che detesto tutti gli errori pubblicamente e privatamente da me manifestati ne' periodici, ne' giornali e nei discorsi; e che dal Sommo Pontefice, capo visibile ed infallibile della Chiesa, nonchè da V. E. e da tutti i sacerdoti imploro perdono degli oltraggi onde li ho tribolati, come desidero i buoni mi perdonino gli scandali, co' quali ho afflitto i loro cuori gelosi della gloria di Dio e dello splendore della fede. Vostra Eccellenza successore degnissimo del glorioso martire S. Cecilio, renda, nel modo che crede, pubblica questa *mia* ritrattazione, affine di far riparo al possibile ai danni cagionati da' *miei* errori, di confermare i cattolici nella *loro fede*, e di trarre gli erranti dalle vie del pericolo al seno della Chiesa romana, depositaria della verità e della virtù. Le bacio con ogni venerazione il S. Anello; e Le chieggo in ginocchio la pastorale benedizione sopra l'umile suo servo e figlio in Gesù Cristo, GIUSEPPE HUERTAS Y LOZANO. — *Talavera de la Reina*, il giorno dell'Assunzione di Maria, 1889. „

La *Correspondencia de Espania* ci assicura che D. Giuseppe Huertas y Lozano entrava, il 31 agosto, al Noviziato della Compagnia di Gesù, e ne vestiva l'abito il dì 8 settembre, sacro alla Natività della Vergine.

IL MONACHISMO E LA CHIESA ANGLICANA

E' risaputa ormai generalmente la dolorosa condizione in cui si trova in Inghilterra l'anglicanismo. La *Riforma* introdotta da Enrico VIII nel secolo XVI ha fatto il suo tempo: i più assennati seguaci di lei a giorni nostri domandano nuove modificazioni all'antica Liturgia, e celebre è il processo del Vescovo di Lincoln per le sue tendenze romano-liturgiche, vertente di questi giorni innanzi all'Arcivescovo di Cantorbery. Una delle istituzioni contro le quali infierì Enrico VIII, fu il monachismo: oggidì che un valoroso benedettino inglese pubblicò la storia delle Corporazioni religiose in Inghilterra prima della Riforma, si può misurare la strage che quel re d'infausta memoria fece ai conventi britannici. Per riparare alle rovine della Chiesa anglicana convien ritornare ai frati e alle monache e chi lo propone è l'arcidiacono anglicano Farrar, che vuole in essa un Ordine monastico e la gerarchia ristabilita, e la sua idea è ben accolta dall'Arcivescovo di Cantorbery.

Lo *Standard*, l'organo più importante dell'anglicanismo, ne scrive così: « La proposta dell'arcidiacono Farrar, che ha per iscopo di stabilire nella sfera della chiesa anglicana un Ordine monastico, ha sollevato naturalmente molte discussioni. Un *clergyman* di Southampton ha già abbozzato il disegno di un'istituzione di questo genere, che si denominerebbe l'*Ordine di S. Giacomo*. Il piano presentato all'Arcivescovo di Cantorbery e da alcuni altri è certamente un piano ardito, ma non pare che abbia meravigliato o contrariato i Prelati consultanti.

Essi si esprimono *in termini*, risorbati, ma evidentemente il loro tuono è quello dell'approvazione. *L'Ordine* pare soprattutto concepito per operare come ausiliare del Clero parrochiale e supplire all'insufficenza numerica, che sopratutto nelle nostre grandi città oppone un sì serio ostacolo al progresso della Chiesa nel popolo. »

Lo *Standard* scrive che un ordinamento ecclesiastico di questo genere è un « bisogno urgente » e dopo altre considerazioni sulle condizioni dell'anglicanismo, conchiude: « Sebbene siamo lungi dall'esser sicuri sulla riuscita (di questa istituzione) saremo lieti di veder tentare questa esperienza. Siamo convinti che se la cosa è sancita dall'opinione pubblica, sarebbe una fonte di gran forza per la Chiesa d'Inghilterra ed una *valvola di sicurezza per quell'entusiasmo religioso che trova talvolta il suo cammino in direzione da lamentarsi.* »

Il giornale anglicano è spaventato dalle grandi conversioni al cattolicismo. Per impedirle si immaginò il ritualismo, ritornando alle cerimonie della liturgia romana; poi si istituirono le Suore di Carità, per fare un contraltare alle Figlie di S. Vincenzo de' Paoli, e le diaconesse. Ora ciò non basta, e l'arcidiacono Farrar, mandando a monte Enrico VIII e Martin Lutero, domanda i frati. Ma queste scimmioterie non varranno a salvar l'anglicanismo dall'*Esodo delle intelligenze dall'Egitto protestante:* quando anche l'arcidiacono Farrar proponesse all'Arcivescovo Canturiense di erigere un Papato anglicano, l'anglicanismo finirà tosto e sulle sue rovine ritornerà a fiorire la vera Chiesa di Gesù Cristo.

L'AGITAZIONE DI BELLUNO

A Belluno continua l'agitazione contro le esigenze del fisco. Il ministero, è vero, ha mandato un ispettore per esaminare l'operato dell'agente delle tasse nonchè i reclami della popolazione della provincia intiera. Ma i contribuenti questa volta stanno in guardia e giustamente non vogliono cedere a lusinghe, a moine, a seduzioni!

Il Comitato di resistenza ha pubblicato il seguente suo manifesto:

" Il signor ministro delle finanze ha creduto di prendere a nostro favore un provvedimento mandando un ispettore per fare, dicesi, un'inchiesta.

Codesti però sono palliativi, sono lustre che non approderanno ad alcun utile risultato; e ce lo apprende lo stesso signor ministro in una circolare da lui ora diretta alle commissioni di I. e II. grado, dove avverte che non al ministero devono rivolgersi le proteste delle rappresentanze locali, e le petizioni dei contribuenti, ma tutti devono rammentare come, non riuscendo i componimenti con l'ufficio delle imposte, la via corretta e legale per ottenere soddisfazione è il giudizio delle commissioni.

Coerenti alle deliberazioni prese nel Comizio di domenica, noi dobbiamo interamente affidarci al sereno ed imparziale criterio dei cittadini componenti le Commissioni.

Non componenti quindi, non transazioni, sibbene indistintamente tutti ricorriamo domandando in via generale lo ristabilimento del reddito precedente.

Raccomandiamo perciò a ciascuno di presentare il propio ricorso o all'Agenzia o al Municipio nel termine di venti giorni da quello in cui gli fu consegnato la scheda di accertamento, e di rimettersi nell'opera onesta e patriottica delle commissioni.

L'azione del Comitato da voi eletto non può esercitarsi che indirettamente e per via specialmente di consigli; tutti quelli pertanto che avranno bisogno di schiarimenti, istruzioni o di appoggio, non hanno che a rivolgersi ad esso.

Belluno, 19 settembre 1889.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII
nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. XI lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Verona — Il Circolo di san Zenone della Gioventù Cattolica Italiana. *San Pietro a Seveso* — I Superiori del Seminario Ginnasio Milanese. *Selter (Westerwald)* — Staeher decanus et parochus in Rausbach. *Madrid* — La Congregacion de los Dolores en S. Lorenzo. *Mainz* — Coetus plurimorum virorum catholicorum Moguntinensium. *Sorrento* — Il Circolo Cattolico. *Sant'Angelo di Brolo* — Sacerdote Giuseppe Basile interprete fedele dei voti dell'intera popolazione. *Goch* — La Société du Bienheurex Petrus Canisius pour l'éducation religieuse de la Jeunesse en Allemagne. *Plasencia* — El Obispo de Plasencia, el Clero y el Pueblo. *Toledo* — Dal Apostolado de la Oracion de Mora. *San Fernando* — La Asociacion de los Católicos de San Fernando de Cádiz. *Offenbach* — Parrochia et Sodalitas operariorum. *Mahon* — El periódico *El Mahones* *Da Milano* — Carolina Maruzzi Gola, Gaspare Ghiringhelli e famiglia, P. Anselmo da Milano min. oss. *Da Brescia* — D. Giacomo Bonini, ch. Carlo Peroni. *Da Cavarzere* — Domenico Girardi Boscaro, D. Antonio Boscaro curato di St. Pietro. *Da Roma* — Carlo Del Giudice farmacista, Mario Hayer, prof. D. Alessandro Laurenti, prof. D. Carlo Oudin, Antonio Spinelli, Francesca Spinelli, Adolfo Bosmann, contessa Maria Candiotti ved. Brioni, e figlio Ignazio Maria Brioni, Vincenzo d'Orsi, Giovanni ed Anna Leonardi e figli, Francesco e Maria Moronti, Romeo e Teresa Carassai, Giuseppe ed Anna Quintigliani, Eugenio Faustina e Carlo Carassai, Agostino e Giulia Carassai. *Da Torino* — D. Giuseppe Maglia Celsina Bellingeri, Maddalena Giacone, Irene Bellingeri, Priscina Bellingeri, Anna Giacone, Cecilia Majno, Giovanna Majna, Giuseppina Valzania, Conte e Contessa Cays di Giletta e Caselette, D. Stefano Trione, proc. Carlo Domenico Lusona, ab. Paolo Huot, teol. Don Luigi Biginelli, Maria Valzania, Maddalena Valzania, Margherita Candellero, Costanza Giovanotti.

(*Continua*.)

ITALIA

Ancona — *Sentenza in favore del Capitolo della cattedrale di Fabriano* — La Corte di Appello, con sentenza del dì 11 corr. ha dato piena vittoria al Capitolo della Cattedrale di Fabriano nella questione vertente fra il Capitolo stesso e l'Amministrazione del Fondo pel Culto, sull'applicabilità della *quota di concorso* alle rendite della Messa per le distribuzioni corali.

Il Capitolo di Fabriano è stato difeso dall'avv. Corso Donati di Firenze, che in questione identica riportò uguale successo pel Capitolo di Viterbo, dinanzi alla Corte di Appello di Roma.

Bari — *Il crac della Banca provinciale* — Il *Corriere delle Puglie* conferma che il bilancio presenta un attivo di Lire 10,826,259.93 e un passivo di L. 9,667,620.70.

Soggiunge per altro che in esso non è compresa l'esposizione cambiaria che la banca tiene col Banco di Napoli e con le altre banche.

Il maggiore creditore della banca è il signor Gennaro Bacile di Gallipoli, per circa un milione e mezzo.

Vercelli — *Una medaglia a un parroco* — D. Emiliano Giobellina, Parroco da due anni a Rosenda (Vercelli), tentò la coltivazione metodica della vite ed a questo fine in un appezzamento della sua prebenda piantò una vigna di qualità Concord-Iord-Madera. Dopo cinque mesi quella vigna fu visitata dalla Commissione ampelografica e fu giudicata per ogni rispetto vigna modello e degna di premio. Fattane relazione al Ministero di Agricoltura, questi fece consegnare al benemerito Parroco di Rosenda la medaglia d'argento di primo ordine e L. 140 di premio.

Vicenza — *Il pellegrinaggio a Monte Berico* — Intorno all'imponente pellegrinaggio che dalle provincie venete si è raccolto ai piedi della Vergine a Monte Berico, troviamo nel *Berico* di Vicenza questi particolari:

Dare il numero esatto o anche solo strettamente approssimativo dei pellegrini recatisi di per dì a Monte Berico nei quattro giorni del pellegrinaggio, ci è affatto impossibile.

I dati numerici raccolti non ci aiutano nemmeno nel calcolo, poichè ce ne manca la maggior parte e poi il contingente indiscutibilmente maggiore dei pellegrini non s'è dato in nota, nè vi si darà mai e nessuno può quindi saperlo.

Però una cifra la possiamo bene esporre, dopo i calcoli fatti e le informazioni raccolte.

Dobbiamo però avvertire che staremo sotto la verità, non già sopra.

Giovedì si calcolano a 20,000 i pellegrini venuti; venerdì a 35,000; sabato a 50,000; ieri poi a 100,000.

In complesso un *200 mila pellegrini.*

Chi poi facesse il calcolo dei pellegrini venuti ieri dal numero di quelli che assistevano alle Messe di S. E. Mons. De Pol e dell'Eminentissimo Patriarca s'inganne rebbe e di grosso.

Infatti i pellegrini che assisterono alla Messa di Sua E. Mons. nostro Vescovo (un 30,000) non hanno assistito certo a quella dell'E.mo Principe (un 40,000).

Li abbiamo veduti scendere e ritornare in città, nello stesso tempo che il posto lasciato vuoto da loro veniva subito occupato da altri.

Concludiamo che il pellegrinaggio del 1889 ha superato quello imponentissimo del 1885, il quale alla sua volta aveva superato quello del 1881.

Ciò dimostra che la fede non è spenta no nei petti dei veneti, e che la loro devozione alla Vergine si fa sempre più profonda e generale.

E speriamo dal suo amore di Madre tenerissima grandi e forse vicine consolazioni alla Chiesa tribolata.

ESTERO

Austria — *La sepoltura dei religiosi*. — La *Deutsche Kolksblatt* di Vienna racconta che il comune giudaico-liberale di Salgbourg vietò agli ordini religiosi, stabiliti a Salzbourg, di dare d'ora innanzi sepoltura ai loro membri defunti nelle chiese e cappelle del convento.

Gli ordini religiosi stabiliti a Salgbourg, indirizzarono una supplica all'Imperatore chiedendogli di annullare il decreto di quel municipio giudaico liberale.

L'Imperatore d'Austria aderì a questa domanda ed ordinò che solo i membri dei religiosi morti di malattia contagiosa dovranno quind' innanzi essere sepolti nel cimitero municipale.

Germania — *Un memorandum dell'episcopato prussiano.* — Nell'ultima conferenza episcopale di Fulda i quattordici prelati intervenuti discussero, approvarono e firmarono un importantissimo *Memorandum* all'imperatore Guglielmo II.

In questo documento i vescovi prussiani domandano che siano modificate le leggi ancora in vigore che inceppano la libertà della Chiesa e che siano restituiti senz'altro alle chiese i beni confiscati durante il *Kulturkampf*.

Il *Memorandum* è reddatto in termini così elevati sia sotto l'aspetto politico come sotto l'aspetto giuridico, che il Cancelliere ha creduto conveniente prenderlo subito in esame e formularvi in merito le sue risposte.

Il Barone Schlöezer, che molti giornali dicono incaricato di influire sul Papa perchè non effettui la sua partenza da Roma, è invece istruito da Bismarck sulle concessioni che il governo intende fare all'Episcopato dietro talune riserve che saranno argomento di negoziati. Il Cancelliere ci tiene a stabilire un accordo col Vaticano prima della riapertura del Reihstag per non affrontare l'opposizione del Centro a mani vuote.

I rapporti tra il Vaticano e la Germania che si dicevano intiepiditi per la politica del Cancelliere verso il governo italiano, sono invece pieni di premura da parte del Cancelliere, che sa benissimo quanto gli convenga non affrontare l'opposizione cattolica parlamentare e popolare.

Turchia — *Una circolare della Porta* — Assicurasi che la Porta prepara una circolare alle potenze esponendo la situazione passata e presente della Bulgaria e rilevando la tendenza dei bulgari di uscire da essi stessi dalla situazione indecisa in cui sono, ciocchè potrebbe condurre la Porta ad usare una coercizione. La Porta per evitare delle complicazioni e forse effusione di sangue invita le potenze a prendere una decisione per riconoscere il principe Ferdinando, ovvero eleggere un altro principe. Questo progetto di circolare sarebbesi sottomesso ieri all'approvazione del Sultano.

Cose di Casa e Varietà

Al S. Padre Leone XIII la Congregazione dei Sacerdoti del SS. Crocifisso in Tricesimo

I Sacerdoti della Congregazione del SS. Crocifisso in Tricesimo, nel giorno 17 corr. raccolto nella seconda annuale adunanza indirizzarono al S. Padre il seguente telegramma:

« *A Papa Leone XIII*

Roma.

La Congregazione Sacerdoti Crocifisso Tricesimo nell'adunanza autunnale ripro

vando apoteosi Bruno professa filiale affetto fede inalterabile al S. Padre, invoca Apostolica Benedizione.

Presidente
P. VALENTINO CASTELLANI Piev. *Tricesimo* ».

***

Furono onorati della risposta seguente:

« *Sac. Valentino Castellani Pievano*
Tricesimo.

S. Padre gradite figliali proteste e sentimenti manifestati dalla Congregazione Sacerdoti Crocifisso di Tricesimo imparte dall' intimo del cuore alla medesima implorata Apostolica Benedizione.

Card. RAMPOLLA ».

La visita pastorale a Nimis

Anzichè sabato sera, S. Ecc. M.gr Arcivescovo arrivò domenica mattina a Nimis e fu incontrato sul ponte del Torre oltre che dal clero e numerosissimo popolo anche dall'autorita civile e banda locale. — Una diecina di ruotabili portavano col seguito notabilità paesane. — Procedette benissimo la visita, moltissime le Cresime e le Comunioni. Sicchè S. Ecc. si mostrò soddisfattissimo domenica nel discorso che tenne al popolo. — Per la quantità delle Chiese da visitarsi, Cresime ecc., S. Ecc. si trattenne fin martedì sera in cui accompagnato dal Clero *inaugurò*, diremo, la via di Monte Croce, dove arrivato sulla cima fu incontrato dal clero, popolo e notabilità di Attimis: scena commovente: tutto quel popolo lì prostrato, il parroco che complimenta l'Arcivescovo ricordandogli che da 37 anni Attimis non vede Vescovi; giù nella valle tuonano i mortaretti, s'alzano le bianche bandiere, suonano le campane di Attimis.... perchè non era io poeta in quel momento?

Dispiacente dell' erronea interpretazione data ad un mio P. S., rettifico nel senso esclusivamente in cui rettificò la redazione, e questo lo faccio per troncare alla fine ogni chiacchiera.

Jota proscriptor.

La lapide a Benedetto Cairoli

La lapide ieri inaugurata alla memoria di Benedetto Cairoli porta la seguente iscrizione: *Qui — i friulani — salutarono ospite — Benedetto Cairoli — Gentil sangue d'eroi — Sacro alla Patria — 29-30 Agosto 1886.*

Milizia mobile

Ieri sera alle 10 1\|2 sono ritornati con treno speciale da Verona i soldati della milizia mobile di ritorno dal periodo di istruzione; la banda del 85.o regg. fant. di stanza a Udine fu ad incontrarli alla stazione e li accompagnò fino alla caserma del distretto.

Oggi i militi sono rimandati alle loro case.

Filantropica disposizione

La Direzione della *Società Adriatica* decise che gl' impiegati chiamati a prestare servizio nella milizia mobile ricevano lo stipendio anche durante la loro assenza dal servizio ferroviario.

Da tale disposizione restano esclusi gli ufficiali.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 85.o regg. fant. eseguirà domani dalle ore 7 1\|2 alle 9 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia — N. N.
2. Scena e Duetto « La Forza del Destino » — Verdi
3. Valtzer « Sui Ronchi » — Roggero
4. Terzetto e Quartetto « I Due Foscari » — Verdi
5. Danza delle ore « Gioconda » — Ponchielli
6. Polka — Strobel

Per chi scrive a Roma

Il ministro delle Poste ci comunica che la città di Roma venne suddivisa in cinque zone, in ciascuna delle quali vi sono speciali uffici di posta per il pronto recapito delle lettere ecc.

Le zone prendono il nome di *Nord, Est, Sud, Ovest* e *Centro.*

Sarà quindi bene che chi tiene corrispondenze con Roma si informi in quale zona abita la persona a cui si scrive, per potere indicare il nome di tale zona sulla busta, onde le lettere o i giornali sieno più prontamente recapitati.

Il raccolto delle uve

Il mercato delle uve si è aperto nelle varie regioni d'Italia, con molte domande e con prezzi generalmente elevati.

Nell'Alta Italia e specialmente nel Piemonte, per uve fine si è fatto persino a L. 50 il quintale, e si scende a 45 e 40 per qualità meno fine. In media però i prezzi dell'Alta Italia e centrale si possono ritenere da L. 30 a 40 secondo la qualità. — Nelle Puglie i prezzi variano così: Brindisi da L. 16 a 21, Bari da 14 a 18.50, Barletta da 17 a 23, tutto per uve nere sul posto.

Da Ruvo di Puglia si fa sapere che quel territorio dispone di un abbondante raccolto e che i prezzi si aggirano dalle L. 16 a 18 il quintale.

I prezzi elevati pertanto dell'Alta Italia, in causa dello scarso raccolto, dovranno subire un ribasso per la concorrenza, che coi facilitati mezzi di trasporto, le uve del Meridionale potranno fare su quei mercati.

C'è più tardi da calcolare sulla concorrenza dei vini di Sicilia e Sardegna; quindi pare s'illudano quei viticultori che credono di poter nella prossima stagione vendere i vini a prezzi molto elevati: un aumento si è verificato diggià, ma non credesi che andrà oltre: ritiensi anzi che più tardi i prezzi ribasseranno.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti del III quadrante giranti a sud da freschi a forti specialmente a nord, pioggie alta Italia, nuvoloso altrove, la temperatura si alza.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Domenica 22 settembre — Maria SS. Addolorata. Visita alla B. V. delle Grazie.

Lunedì 23 settembre — S. Lino Pp.

L'uso della EMULSIONE SCOTT negli Ospitali ed Istituti produce ammirevoli risultati. Leggasi l'importantissimo certificato che segue.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

L' *Emulsione Scott d' olio di fegato di merluzzo* con ipofosfiti di calce e soda è una buona preparazione convenientissima nella cura di molte affezioni lente, specie dei bambini, come la scrofola, la rachitide e simili.

Dott. DOMENICO CHIARA;
Prof. Direttore del R. Istituto Osterico, ginecologico e pediatrico di Firenze.

ULTIME NOTIZIE

Roma 20.

Il XX Settembre a Roma

Il *Popolo Romano* scrive:

« Oggi principia il ventesimo anno, dacchè Roma, caduto il regime teocratico e restituita alla patria italiana, vive della vita della nazione, sede del monarcato liberale della Dinastia Sabauda e custode del principato spirituale della Chiesa cattolica. »

***

Un manifesto della Società *Giordano Bruno*, di Borgo, dice: « Il 9 giugno spezzava la cattedra sacerdotale. I martiri della intolleranza religiosa e politica anelano il momento in cui per opera nostra la bandiera della libertà sventoli sulla cupola di Michelangelo. Il martire di Nola sarà lo spavento eterno dei trafficatori del dogma. »

A difesa del *Principato spirituale della Chiesa cattolica*, il manifesto non fu sequestrato. — *(L' idea monarchica progredisce!)*

***

Il sindaco, come al solito, anche in quest' anno ha diretto un patriottico telegramma al Re, a cui Umberto rispose in questi termini:

Monza (Reggia) 20 settembre.

" *Marchese Guiccioli*, sindaco di Roma.

" Con caldo affetto ricambio al saluto di Roma in questo indimenticabile anniversario.

" La fiducia che in nome della capitale d' Italia. Ella esprime nella concordia degli italiani per il compimento della nostra rigenerazione e più ancora per il giorno del cimento, è per me incrollabile certezza.

« Oggi non vi sono pericoli per la nostra unità; ma se questi sorgessero, tutti gli italiani faranno fortemente il dovere, non potendo in cuori leali allignare distinzione di parte oltre i confini della patria.

« Con la costanza nel lavoro, con la fede nella piena libertà degli onesti, con la virile educazione della gioventù, supereremo felicemente le difficoltà del momento qualunque esse sieno.

« Ci soccorra a questo intento la memoria delle virtù di un illustre patriotta, del quale l' Italia piange con me la recente perdita.

« Ci conforti nel rammarico di una codarda offesa al capo del Governo, l'esempio di coraggio e di abnegazione che nuovamente egli porge riprendendo con sollecita cura l' adempimento del suo ufficio.

« Ci tenga sovratutto uniti e sicuri il sacro amore di patria che ogni animo ben nato ritempra alle fatiche e ai pericoli. Roma, che nella sua storia ha così gloriosi ricordi, saprà ognora mostrarsi degna del suo gran nome.

Umberto ».

Crispi e la dimostrazione

Lo stato generale del Presidente del Consiglio, on. Crispi, è sempre migliore; persiste un leggero dolore pel movimento della mascella; furono tolti tutti gli spilli dalla ferita e resteranno per qualche altro giorno i punti della sutura.

A Napoli è stata fatta una dimostrazione in onore di Crispi, il quale ha pronunciato uno dei suoi soliti discorsi in risposta ad un altro del sindaco Amore.

Vi parteciparono tutte le Associazioni con bandiere e musiche, ed un numero di ventimila persone.

Crispi si presentò al balcone e ringraziò.

Si assicura che la dimostrazione fatta fu organizzata per ordine di Adriano Lemmi, gran mastro della massoneria.

Congresso storico italiano

Telegrafano da Firenze 20:

Oggi venne aperto il IV. Congresso storico italiano. Parlarono applauditi il sen. Tabarrini, il sindaco Torrigiani e Paoli. Riuscirono eletti a presidente Fabretti, a vice-presidente Capusso e fu deliberato l' invio di telegrammi al Re e a Boselli. Molti delegati e rappresentanti delle società storiche italiane assistono al Congresso.

TELEGRAMMI

Parigi 20 — Continua l' agitazione elettorale boulangista. Laur e Neilly fecero affiggere dei manifesti nei quali si dice che l' alleanza colla Russia è possibile solo con Boulanger. La situazione rimane stazionaria, per quanto i vari partiti si manifestino sicuri ognuno della vittoria.

Quebec 20 — Una roccia cadde sopra la città di Dufferin; vi sono 13 morti, e 20 feriti. — Cinquanta persone sono ancora sotto le macerie.

Atene 20 — Il conte Fè d' Ostiani ministro d' Italia ha oggi inaugurato il nuovo asilo infantile e furono aperte le scuole italiane. Assistevano alla cerimonia il contrammiraglio Canevaro, la colonia italiana e il personale insegnante. — Stasera sulla *Lepanto* avrà luogo un pranzo e un ricevimento dal contrammiraglio.

Odessa 20 — La regina Natalia è partita per la Rumania.

Notizie di Borsa

21 settembre 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 93.90	a L. 93.80
id. id. 1 Lugl. 1889	» 91.73	» 91.63
id. austriaca in carta	da F. 83.50	a F. 83.70
id. » in arg.	» 84.40	» 84.60
Fiorini effettivi	da L. 214.—	a 214.25
Bancanote austriache	» 214.—	» 214.25
Azioni Banca di Udine	» 102.—	» —.—
» Banca Pop. Friul.	» 104.—	» —.—
» Tramvia Udine	» 102.—	» —.—
Cotonificio Udinese	» 1120.—	» —.—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

Il mese di Ottobre

dedicato al SS. Rosario

di Maria V. Madre di Dio e Madre nostra

Opera di **Mons. Tommaso Michele Salzano arcivescovo titolare di Odessa,** compendiata da **Mons. Pietro Rota arciv. tit. di Tebe, canonico di S. Pietro in Vaticano.**

XII edizione stereotipa

Il bel libretto di pagine 224 con elegantissima copertina, contiene 31 meditazione sui misteri del SS. Rosario, con altrettanti esempi preghiere e giaculatorie per ciascun giorno del mese.

Prezzo cent. **20** la copia
» L. **15** per copie 100
» » **120** per copie 1000

Si vende alla Cromotipografia editrice del Patronato in Udine via della Posta n. 16.

Approfittare dell' occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole **L. 40** ogni **100** copie.

Il medesimo volume in brochure **L. 18** ogni **100** copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Baldachini Ombrelle per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e senza, Galloni, Frangie, Fiocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruvien, Mosckova Lane pettinate nere, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per cammicie.

IN CODROIPO

è messo in vendita un' ampio fabbricato situato in centrica posizione di proprietà degli eredi Zanussi. Si compone di numerose stanze, granai, stalle, fenili, vasto cortile ed orto.

Lung' esso scorre, da un lato, l'acqua della roggia, utilizzabile per uso opificio od altro.

Parte di detto locale da un'annua rendita di lire mille a titolo fittanze.

Gli eredi Zanussi pongono inoltre in vendita tutta la loro proprietà in terreni che ascende a 144 campi, più di un terzo del dei quali sono coltivati a prato.

Per trattative rivolgersi agli eredi Zanussi in Codroipo.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con *Officina* speciale. — **Prezzi convenienti.** — **Aghi** e pezzi di cambio.

Macchina Americana
per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE — Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

GUARIGIONI ASSOLUTE DA 40 ANNI

IL MERAVIGLIOSO BALSAMO

DEL CAP. C. B. SASIA

Primo *antisettico* ed *emostatico*. Diffatti sono in via di guarigione tutti gli ammalati di *cancri* che lo adoperano. Non'altro guarisce qualsiasi *piaga* anche *cronica, ferite, flemmoni, fistole, scrofole, foroncoli, vespai, risipole* e *patereccì*; potente per *ammaccature, enfiagioni, emoroidi, reumi reni, artriti, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori* sotto i piedi *geloni* e malattie *cutanee.* Sopprime istantaneamente ogni *infiammazione, irritazione* e *dolore*, colla sua facile applicazione. Diffatti togliendo ogni spasimo guarisce subito tutte le bruciature — Domandare istruzioni e attestati per ogni genere di guarigioni. Marca di fabbrica depositata a termini di legge. Deposito generale per tutta la Provincia presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 — Udine Prezzo L. 1,25 la scatola.

LA VELOCE

Vedi avviso in IV pagina.

Vedi avviso in IV pagina.

Una chioma folta e fluente è [illegible]. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo degna corona della bellezza. [illegible] aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinine di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute; ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle; e che agisce sulle cute e sulle radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Vai Tonrio, 12,* **Milano. In Venezia**, *presso: l' Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

AMERICA

RED — STAR — LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

IO ANNA CSILLAG

ebbe la mia capigliatura gigantesca alla Loreley, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescerne, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, a procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventar grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

Csillag e Comp.

BUDAPEST

Unico deposito presso **Eugenio Rimmel**, MILANO, via S. Margherita. 3.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO

CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE all' Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici

ad una, due, tre e più tastiere per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma

Via delle Grazie — Foro Romano, 2

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguiscono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente *esecuzione* — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese

premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA
E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l' Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell' Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui oggi giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Udine — Tipografia Patronato

Sapone smacchiatore a cent. 25 il pezzo — Saponi per bucato e saponi per toelette a prezzi diversi. Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta num. 16, Udine.

LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

RIVOLGERSI: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata N. 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. *Arturo Trigatti* — FAGAGNA sig. *Candotti Melchiade*; PALMANOVA sig. *Stefanato Giovanni* — LATISANA sig. *Pavan Ferdinando*; — SAN DANIELE sig. *Miotti Nicolò* — S. PIETRO sig. *Codolini* — CIVIDALE sig. *Michelini* — TARCENTO sig. *Cussigh* — AMPEZZO sig. *Spangaro* — TOLMEZZO sig. *Moro Giacomo.*

LABORATORIO PIROTECNICO

FUORI PORTA PRACCHIUSO (PLANIS)

CON RECAPITO E VENDITA

IN

UDINE — **Via Aquileia n. 19** — UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il *listino*, col relativo *prezzo*, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza e sicurezza d' esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminante (*ultimo modello*)	L. 15,—	Bengala colorati al chilog.	L. 6,—
» » Razzi a lumini	» 25,—	Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	
» » Razzi grossi	» 35,—	Ruote fisse e girevoli, capricci, roba comune per sagre, L. 3 a 5	
» » » »	» 45,—	Ruote volanti all'altezza dei razzi	» 3,—
» » Razzoni a serpentelli girelli	» 75,—	Assortimento bombe (uso Napoli) da uno a più colpi da L. 2 a 4.	
» » pioggie colorate a fischio ecc.	» 100,—	Torcie a vento	» ,50
Razzoni a paracaduto, ogni pezzo	» 2,—	Palloni areostatici varie dimensioni, prezzi diversi.	
N. 100 Saltarelli	» 5,—	Fuochi da sala al pezzo cent. 5.	
» » Palloncini per illuminazione	» 20,—	Micette per mortaretti	» —,75
» » Lumiere a sego	» 35,—	Mortaretti a nolo N. 12	» 2,—
Correntini ogni pezzo	» 1.00		
Candele romane ogni pezzo	» —,35		

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionanata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in piroteonica, garentendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

Fontanini Giusto.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione!

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

STABILIMENTO "LA VITTORIA"

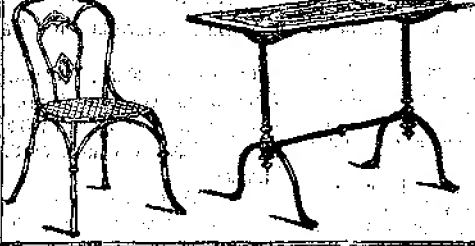
FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

SISTEMA CAMBIAGGIO

CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta 66 MILANO Fuori P. Genova 66

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN

IN ZEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLO' Fratelli ANGELI

DI UDINE

Fabbricazione a Vapore	Fabbricazione a Mano
di TUBI MATTONI PIENI e BUCATO per pareti preferiti per economia e non fasciano sentire il rumore da una stanza all'altra	di MATTONI Tegole (Coppi) Mattonelle (Tavelle) e OGGETTI MODELLATI per decorazioni di ogni sagoma e dimensione

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano *da soli per esser preferiti*, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine

od al sig. Gio. Batt. Calligaro in Zegliacco (fermo in posta Buja).

Agenzia Enologica Italiana

CASA PRINCIPALE MILANO

Corso Venezia, 93

con filiali a Bari e Catania

ha pubblicato *il nuovo Catalogo illustrato* di strumenti, e macchine per viticoltura ed enologia e *specialità per distillazione.* Si spedisce *gratis* ai possidenti che ne fanno richiesta.

Wein pulver *(o Champagne artificiale).* Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili roprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 15.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato, Via della Posta 16.

LUX!!

Sapone igienico profumato della Fabbrica *Laurenti.*

Sapone di *Spoleto* premiato all' ultima Espos. d' Igiene tenuta a Brescia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomandi per le *Toilette.*

Lascia leggiero profumo delicato negli ambienti, rammollisce la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 Udine.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta unm. 16.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che li suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estenzione dei suoi affari le permette di usare le *maggiori* facilitazioni pei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. *Giuseppe Mason*, in Udine, via della Prefettura, 2.

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di *Orologi* da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un *anno*, a prezzi convenientissimi.

Deposito *Macchine da cucire* delle migliori fabbriche, per uso di famiglie, per sarti e per calzolai.